



WELFARE ITALIA FORUM 2018

Tavolo di discussione «TERRITORIO, MODELLI E OBIETTIVI AI TEMPI DEL WELFARE AZIENDALE»

Prof. Alberto Brambilla

Presidente Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali

Martedì 11 dicembre 2018

Centro Studi Americani, Roma

Definizione di welfare aziendale

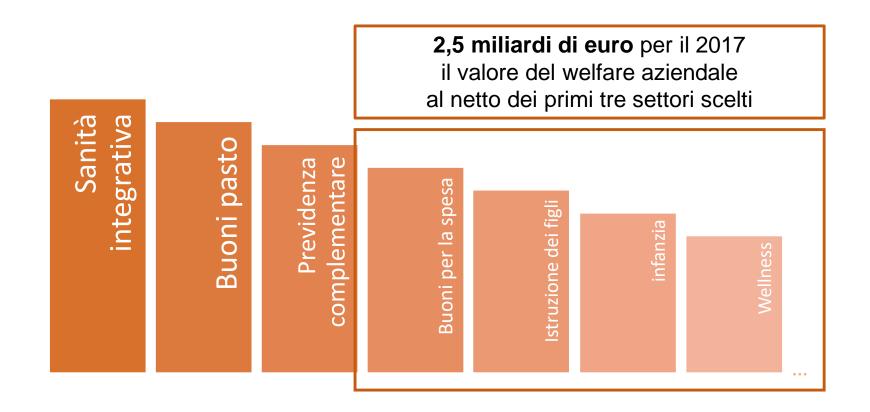
In assenza di una definizione di legge, con l'espressione «welfare aziendale» intendiamo:

«l'insieme dei benefit contrattuali consistenti nell'agevolazione all'acquisto di beni o all'accesso a servizi volti a incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia attraverso una diversa ripartizione della retribuzione»





I settori del welfare aziendale







Il risparmio fiscale

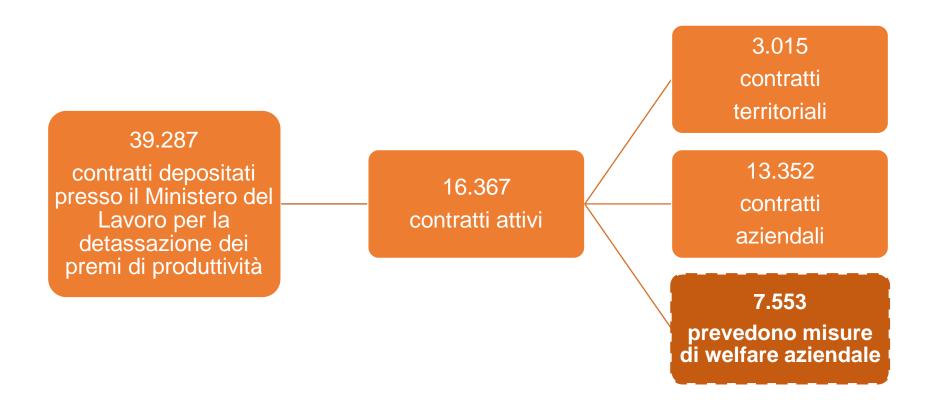
Erogazione diretta del Premio di Risultato					
Lavoratore	Datore di lavoro				
Contribuzione Inps	Contribuzione Inps e altri oneri				
Imposta sostitutiva IRPEF 10%	Deduzione integrale IRES				
	D.L. 50/2017 decontribuzione per				
	coinvolgimento paritetico dei lavoratori				
Conversione del premio di risultato in welfare					
Lavoratore	Datore di lavoro				
Esenzione IRPEF	Deduzione integrale IRES				
Esenzione Inps c/lavoratore	Esenzione Inps c/datore				





La dimensione del welfare aziendale:

i contratti depositati per la detassazione del premio di produttività



Fonte: Report Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dati aggiornati a novembre 2018.



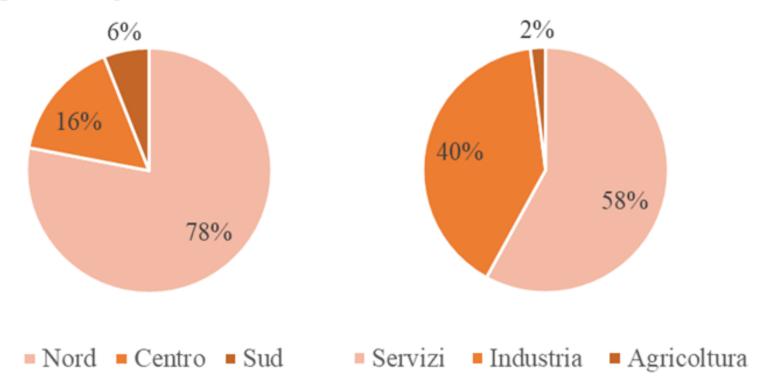


La dimensione del welfare aziendale:

i contratti depositati per la detassazione del premio di produttività

Distribuzione regionale





Fonte: Report Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dati aggiornati a novembre 2018.





Limiti e criticità

- Difficile realizzazione del contratto per stabilire i "premi di produttività o di risultato" da trasformare poi in welfare > mancanza del regolamento aziendale nella forma dell'accordo plurisoggettivo tra le fonti;
- Con l'introduzione della flat tax potrebbe venire meno tutte le detrazioni e deduzioni fiscali che hanno fatto da volano non solo per il welfare aziendale ma più in generale per tutte le forme di welfare integrativo;
- Ventaglio di prestazioni agevolate troppo ampio.





Cosa si può fare?

- rendere il welfare aziendale uno strumento strutturale al fine di ridurre il costo del lavoro e il cuneo fiscale/contributivo;
- finalizzare il welfare aziendale, ossia concentrarlo su settori come previdenza complementare, assistenza sanitaria integrativa, LTC, istruzione, trasporti, sostegno alla famiglia (pacco spese, asili nido, colonie, etc.) escludendo tempo libero, sport, etc.;
- semplificare le procedure di accesso al welfare aziendale, concentrando i controlli ex post con regole precise per evitare problemi sorti con l'applicazione del credito d'imposta agli investitori previdenziali;
- migliorare, semplificandole, le agevolazioni fiscali.





La mappa del welfare mix									
PRIMO PILASTRO PUBBLICO OBBLIGATORIO									
Sistema pensionistico pubblico AGO - Inps - Casse privatizzate	Servizio Sanitario Nazionale (al netto della spesa per non autosufficienza - 18,37 MLD)	Non autosufficienza: spesa sanitaria + inval. Civile +indennità di accompagnamento	Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro; INAIL	Sistema di ammortizzatori sociali (Gias - GPT) Inps	Welfare assistenziale pubblico (esclusa inv. Civ. e ass accomp) + welfare territoriale				
contributi sociali obbligatori (datori e lavoratori)	fiscalità generale	fiscalità generale	contributi sociali obbligatori (datori e lavoratori)	contributi sociali obbligatori (datori e lavoratori) + fiscalità generale	fiscalità generale				
220,483 MLD	95,222 MLD	18,37 MLD + 15,962 MLD = 34,34 MLD	8,859 MLD	29,129 MLD	54,18 MLD + 10,919 MLD = 65,1 MLD				

Spesa Totale = 453,487 MLD pari al 54% di tutta la spesa pubblica compresi gli interessi sul debito

SECONDO PILASTRO CONTRATTUALE - PRIVATO - BILATERALE

Fondi pensione ad adesione individuale e collettiva	Spesa OOP + Fondi sanitari ad adesione collettiva sms e polizze assicurazione individuali;	Non autosufficienza; spesa OOP; assicurazioni private	2°/3° pilastro: assicurazione private	Fondi Bilaterali, Solidarietà - Interprofessionali	Altre forme di sostegno: studio, trasporti, asili nido, famiglia *
contributi volontari (datori e lavoratori)	Spesa OOP + contributi volontari (datori e lavoratori)	Spesa OOP + individuale + contributi volontari (datori e lavoratori)	Contributi individuali	Contributi contrattuali lavorat e datori **	welfare aziendale; contratti aziendali
14,873 MLD	35,989 MLD + 4,9 MLD	10,7 MLD	3,08 MLD	stima 1,9 MLD	stima 0,6 MLD

Spesa totale = 71,45 MLD (escluse polizze private ramo vita)

il WELFARE AZIENDALE alimenta tutte le voci del secondo pilastro

Per il welfare pubblico e integrativo, complementare gli italiani spendono 524,94 MLD, una cifra enorme.

Tutti i dati sono relativi al 2017; Per memoria la spesa pubblica totale è pari a 839,599 MLD e le entrate complessive sono pari a 799,908; il deficit annuale 2017 è di 39,691 MLD; negli ultimi 5 anni è ammontato a circa 220 MLD a fronte di un risparmio di circa 70 MLD di interessi sul debito grazie al QE





^{*} sono esclusi dalla spesa per w elfare aziendale i Buoni Pasto pari a 3 MLD, i servizi interni di mensa e i trasporti interni; le contribuzioni ai fondi pensione, ai fondi sanitari e alla LTC; ** stima su dati Inps